



Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci – Delibera di Adeguamento dello Statuto

Associazione “Puglia Nel Cuore - CLS” APS – 26 maggio 2026

In data 26 maggio 2026 alle ore 20:00, presso la sede legale di Via Case Nuove, 31 in Manduria, su regolare convocazione scritta trasmessa nei termini statutari a tutti gli aventi diritto, si è riunita in presenza l'Assemblea dei Soci dell'Associazione “Puglia Nel Cuore – CLS” APS, codice fiscale n. 90268100733, in seduta straordinaria al fine di trattare e deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale dell'Associazione ai fini del pieno adeguamento alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e a riscontro dei rilievi espressi nella nota istruttoria dell'Ufficio Regionale RUNTS Puglia (Pratica n. 2535585).

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente MANCINI GIUSEPPE GIOVANNI, il quale alla presenza del Segretario verbalizzante MARIGGIÒ ANDREA, constatata la presenza in proprio di tutti i soci aventi diritto, pari a 9 (Mancini Giuseppe Giovanni, Bisanti Serena, Mariggìo Andrea, Zamfir Cristiana, Daggiano Daniela, Erario Erika, Lacaita Alessia, Maggi Valentina, Bleve Antonia Giuseppa), pertanto con il quorum costitutivo minimo richiesto dallo Statuto ampiamente superato, dichiara la seduta validamente costituita in forma Straordinaria ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra approfonditamente la necessità di procedere ad una riscrittura e riordinamento integrale dello Statuto sociale. Tale operazione si rende opportuna a seguito dei rilievi formali ed interpretativi formulati dall'Ufficio Regionale del RUNTS Puglia con nota del 20/05/2026, si propone l'adozione di una versione statutaria integralmente aggiornata.

Il Presidente dà lettura riga per riga del nuovo testo statutario che recepisce le criticità sollevate

Il Presidente apre la discussione. Intervengono i soci presenti esprimendo piena soddisfazione per l'esattività del testo e per la chiarezza delle formule adottate, le quali preservano integralmente la vocazione e i progetti operativi dell'ente. Il Presidente, dopo aver constatato che non vi sono altri interventi, mette ai voti il testo così come illustrato.

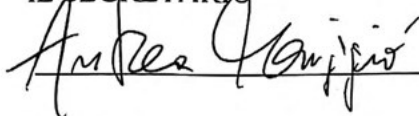
L'Assemblea Straordinaria dei soci, dopo approfondito esame e discussione, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano da tutti i presenti aventi diritto, dichiara di approvare integralmente il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "Puglia Nel Cuore - CLS APS", composto da n. 40 articoli, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, sostanziale e inscindibile.

Di dare mandato pieno e disgiunto al Presidente, Sig. Mancini Giuseppe Giovanni, per provvedere a tutte le formalità necessarie al deposito e alla registrazione del presente atto e del nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e il successivo inoltro telematico sul portale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), autorizzandolo sin d'ora ad apportare quelle modifiche di pura forma, refusi o variazioni lessicali che fossero espressamente richieste dai competenti uffici pubblici in sede di iscrizione, senza che ciò alteri la sostanza delle decisioni adottate.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 21:15.

Il presente verbale viene contestualmente redatto, letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

_____

IL PRESIDENTE

_____



STATUTO

Puglia Nel Cuore - CLS APS" - Cuore, Leggerezza, Sinergia

(Atto esente dall'imposta di bollo e di registro in quanto modifica statutaria richiesta dal RUNTS ai fini dell'iscrizione)

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Manduria l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Puglia Nel Cuore - CLS APS", dove l'acronimo "CLS" indica "Cuore, Leggerezza, Sinergia in conformità al dettato dell'art.35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "Puglia Nel Cuore - CLS - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Lu AM

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via

principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le

seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del

Terzo Settore:

a) interventi e servizi sociali;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al

miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione

accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione

dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio

dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.

42, e successive modificazioni

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o

ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui al

presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale,

culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione

by AM



della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,

alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà

educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel

mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo

2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della

disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1,

comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;;

q) alloggio sociale e attività residenziali temporanee dirette a soddisfare

bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18

agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di

alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e

successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a

sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i

popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché

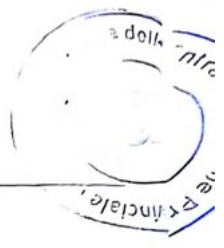
dei diritti dei consumatori e degli utenti;

z) riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni con-

fiscati alla criminalità organizzata.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

Ag *AG*



- servizi educativi continuativi (pre-scuola, post-scuola, doposcuola, laboratori, sabati educativi, campi estivi);

- percorsi formativi, creativi, artistici, ricreativi, esperienziali e di sviluppo delle competenze trasversali, percorsi formativi, seminari, workshop e conferenze volti alla crescita personale, culturale e professionale dei cittadini, con particolare attenzione all'alfabetizzazione digitale, all'uso consapevole delle nuove tecnologie e all'educazione civica ed economica;

- educativa domiciliare e interventi individualizzati rivolti a minori e famiglie;

- sportello sociale di ascolto, orientamento, mediazione e accompagnamento ai servizi, segretariato sociale, iniziative di informazione e sensibilizzazione contro la povertà energetica, cultura della trasparenza e del consumo critico e sostenibile, supporto digitale e facilitazione nell'accesso ai servizi pubblici e privati a vantaggio delle fasce di popolazione svantaggiate o a rischio di esclusione;

- sportello di orientamento al lavoro, bilancio di competenze, tutoraggio e accompagnamento all'inserimento lavorativo, attività di tutoraggio, orientamento scolastico e lavorativo, e percorsi di formazione continua lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning), anche in collaborazione con istituti scolastici, università ed enti pubblici e privati;

- attività di agricoltura sociale, orti sociali, percorsi ambientali, laboratori e iniziative di sostenibilità;

By AM



- percorsi di promozione della legalità, cittadinanza attiva e riutilizzo

sociale dei beni confiscati;

- iniziative culturali, comunitarie, artistiche, ricreative e di coesione

sociale, valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali del terri-

torio mediante l'organizzazione di mostre, rassegne editoriali, spettacoli

teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche e festival, gestione di

spazi di aggregazione sociale, laboratori creativi ed espressivi, circoli

culturali e ricreativi atti a favorire l'inclusione, lo scambio intergenera-

zionale e la socialità, promuovendo altresì l'editoria sociale e la diffu-

sione di pubblicazioni cartacee e digitali connesse alle proprie finalità

istituzionali.

- progettazione sociale, campagne di sensibilizzazione e attività di anima-

zione territoriale.

Le attività sopra elencate costituiscono modalità operative delle attività

di interesse generale tassativamente indicate all'art. 3. L'Associazione si

riserva la facoltà di porre in essere ogni altra iniziativa, progetto o ser-

vizio direttamente connesso o riconducibile alle sopra citate lettere del

Codice del Terzo Settore, previa deliberazione dell'organo amministrativo,

al fine del pieno perseguimento delle proprie finalità civiche e solidari-

stiche.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale

prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle

persone aderenti agli enti associati.

By AM

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera. La gestione economico-finanziaria di tali attività dovrà essere svolta nel rigoroso rispetto dei criteri e dei limiti quantitativi definiti dal Decreto Ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 (ovvero, i relativi ricavi non dovranno superare il 30% delle entrate complessive dell'Ente o, in alternativa, il 66% dei costi complessivi dell'organizzazione).

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Per AG

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.



I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

a) per morte;

b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo

l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;

d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o

comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni;

oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione

di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà

deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

leg. A7



Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione pre-

stando, per libera scelta ed in modo

personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indi-

retti, ed esclusivamente per fini di

solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno

dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese

effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti

massimi e alle condizioni preventivamente stabilite

dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfaita-

rio.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal vo-

lontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione

resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché

non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa de-

libera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e atti-

vità di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di

lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito

con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il

quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli or-

gani sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

leg. AH



I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

leg AM

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano,

debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;

by AM

è Direzione

- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

per AT



Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

by AM

Entrate - Direzione

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorché istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori sono generali ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

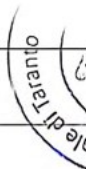
Nello specifico:

Es AM

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente,

leg AM



indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi
Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro
nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore
alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha
l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È
autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo
e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura
generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono
esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottopo-
nendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Diret-
tivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli
stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri con-
tabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte
dal Consiglio.

leg. A17

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

by AM

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs.

117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Luigi AT

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
 - b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - c) donazioni e lasciti testamentari;
 - d) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) attività di raccolta fondi;
 - g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
 - h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.
- Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;

Luigi AM

c) donazioni, lasciti o successioni;

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

a) libro degli associati;

b) registro dei volontari;

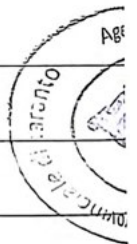
c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i

verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Luigi AT



Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

Per AM

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Trasformazione in Impresa Sociale

Art.39 L'Associazione può assumere la qualifica di Impresa Sociale ai sensi del D.Lgs. 112/2017 mediante apposita delibera dell'Assemblea straordinaria.

Ai fini dell'acquisizione di tale qualifica, la delibera assembleare deve essere redatta per atto pubblico a rogito di un notaio, il quale provvederà al controllo di legittimità e al deposito dell'atto presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese

Norma finale

Art.40. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

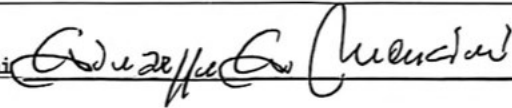
Ag Ar



Letto, confermato e sottoscritto in Manduria (TA) il 26/05/2026:

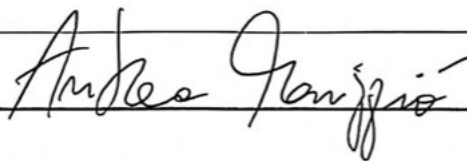
Presidente:

Mancini Giuseppe Giovanni



Segretario:

Mariggio Andrea



Direzione Provinciale di Taranto
Ufficio Territoriale di Taranto

Atto registrato il 28 MAG 2022 serie 3 al n° 613

imposte liquidate per € ESENTE per n° anni

IL FUNZIONARIO

Marcello ABRESCIA

delega del Direttore Provinciale

